



indioresi
Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Calamatta, 1
00053 Civitavecchia (Roma)
Tel.: 0766 23320
Fax: 0766 501796
e-mail: ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it
facebook: [DioceDiCivitavecchia-Tarquinia](https://www.facebook.com/DioceDiCivitavecchia-Tarquinia)
twitter: [@DioceDiCivTarq](https://twitter.com/DioceDiCivTarq)

agenda
La settimana
24 maggio - Festa di Maria Ausiliatrice nella parrocchia della Sacra Famiglia a Civitavecchia. Alle ore 18 la messa in cortile e, a seguire, la processione.
28 maggio - Incontro di formazione per il clero, alle ore 10 presso la Curia Vescovile.
31 maggio - Pellegrinaggio al Santuario della Madonna a conclusione del Mese Mariano. Partenza alle ore 21 da Civitavecchia, al termine la celebrazione eucaristica.

A Pentecoste il vescovo Marrucci promulga il secondo documento di Indicazioni pastorali

«Camminare tutti insieme nella Chiesa»

La preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana, il rito matrimoniale, le iniziative per accompagnare le nuove famiglie: sono i temi della seconda lettera pastorale alla comunità con gli indirizzi per i sacerdoti e i catechisti

Il sacramento del Matrimonio con l'accompagnamento delle famiglie e i sacramenti dell'iniziazione cristiana, sono i temi del documento di indicazioni pastorali "Camminare insieme nella Chiesa" che il vescovo Luigi Marrucci promulgò oggi, domenica di Pentecoste. Si tratta della seconda lettera pastorale che segue quella inviata alla fine del 2013 sulla famiglia, con gli indirizzi alle comunità parrocchiali. «Affido alla Chiesa di Civitavecchia-Tarquinia queste indicazioni pastorali», scrive monsignor Marrucci - «esortando presbiteri e laici ad accogliere con simpatia ed applicarle con fedeltà, perché l'amore alla Chiesa si rende visibile nella sua unità, nella quale né uno né ciascuno possono essere il tutto, ma solo tutti costituiti tutto e solo l'amore di tutti forma un tutto che è la Chiesa cattolica».

Sacramento del Matrimonio
In continuità con le proposte contenute nel documento precedente, terminato con i corsi prematrimoniali, il vescovo continua «sia d'importanza all'istruzione della pratica matrimoniale e la si svolga con molta calma e confidenza. Non è un momento burocratico, ma un colloquio sincero e fecondo». Monsignor Marrucci si raccomanda che a compiere la pratica

deba essere il parroco o un sacerdote da lui incaricato, sottolineando l'importanza - nel caso del matrimonio valido anche a fini civili - della corretta documentazione da presentare. «Per la celebrazione del Matrimonio si esortano gli sposi a scegliere la propria Parrocchia; tuttavia, con il consenso del Parroco e con le dovute licenze, potranno celebrare anche in altri luoghi di culto, preferibilmente parrocchiali o comunque aperti al pubblico». Terminato il corso di formazione e svolta la pratica matrimoniale i nubendi s'incontreranno con il Parroco o il Sacerdote che presiederà il Rito del Matrimonio per scegliere le letture bibliche, il formulario per la memoria del Battesimo, le interrogazioni prima del consenso, l'accoglienza del consenso, la benedizione e consegna degli anelli, la preghiera dei fedeli, la benedizione nuziale. La catechesi che ne scaturisce sarà di grande utilità per aiutare gli sposi a vivere il momento della celebrazione con fede e raccoglimento. Inoltre vengano indicati al Parroco cantore e organista che accompagneranno la celebrazione con cantate e brani musicali. Nella celebrazione si curino alcuni segni particolarmente evocativi per gli sposi e per l'assemblea: l'asperazione dell'acqua lustrale che richiama il Battesimo e impegna nell'es-

Giornata per i seminaristi
Oggi, domenica di Pentecoste, la Chiesa di Civitavecchia-Tarquinia celebra la Giornata dedicata ai seminaristi della Diocesi. Si tratta anzitutto di un'occasione di preghiera, per chiedere al Signore che accompagni i giovani studenti nella formazione e per invocare nuove vocazioni al servizio sacerdotale. La giornata, inoltre, con la colletta comandata in tutte le celebrazioni eucaristiche, è anche un segno vivo di condivisione della comunità alle esigenze di studio dei seminaristi.

sera e vivere da figli di Dio; il bacio del libro del Vangelo, dopo la sua proclamazione, per indicare l'accoglienza amorosa della Parola di Dio, lampada al cammino matrimoniale; il gesto della pace, dono del Risorto e condivisa con tutti i fratelli; la comunione sotto le due specie eucaristiche, avendo premesso una catechesi e la celebrazione del Sacramento della Penitenza. Il Parroco della Chiesa presso cui avviene la celebrazione del Matrimonio non consente, durante il rito, più di un operatore video e di un operatore fotografico e il loro servizio sia svolto con discrezione. L'addobbo floreale sia sobrio e sempre concordato con il Parroco e i fiori offerti alla Chiesa non vengano riportati al termine della celebrazione.

Giovani famiglie
La Diocesi e le due Zone Pastoralmente di Civitavecchia e Tarquinia si sono impegnate ad offrire il loro contributo alle Parrocchie per accompagnare le giovani coppie bisognose di sostegno, soprattutto nei primi anni di matrimonio; promuovano per le famiglie momenti



Il vescovo Luigi Marrucci (foto A. Dolgetta)

di aggregazione, itinerari e ritiri di spiritualità, percorsi formativi; favoriscano reti di solidarietà e scambi di esperienze spirituali e di vita.

Battesimo
Oltre al dono della vita fisica, i genitori sono responsabili della vita spirituale dei loro figli. Proseguendo il cammino umano e cristiano di coppia, essi preparano i figli a ricevere i Sacramenti dell'Iniziazione cristiana.

Se la coppia vive il cammino di fede, la richiesta del Battesimo è una naturale conseguenza; in altre circostanze la domanda alla Chiesa può essere sollecitata da altre motivazioni. Per questo occorre una preparazione, soprattutto per quelle famiglie che, dalla celebrazione del Matrimonio oppure dalla convivenza passano alla richiesta dei Sacramenti per i loro figli. I genitori sono invitati a seguire il cammino di catechesi che li aiuta a rileggere il proprio vissuto cristiano, aiutati dal Parroco o dal catechista incaricato. Per la preparazione al Sacramento, si stabilisce un calendario di incontri - minimo tre - che coinvolga più coppie. Si eviti

di celebrare singolarmente il Sacramento del Battesimo; si stabilisca un sabato e una domenica nel mese e alcune date significative in cui avvengono le celebrazioni del Battesimo e si propongano ai genitori.

Prima Comunione
La preparazione della prima Comunione, finora di due anni, sarà invece dalla seconda elementare fino alla quarta, quindi per un triennio a cui si deve adeguare gradualmente nell'arco di un congruo tempo. Il primo anno di catechesi sarà propedeutico alla preparazione vera e propria. Insieme alla catechesi, si offrono ai comunicandi momenti di preghiera ed esperienze di carità. Durante questo periodo si proponga ai ragazzi l'iscrizione nel "gruppo dei chierichetti" che in ogni Parrocchia non dovrebbe mai mancare: esso aiuta a comprendere sin da piccoli il significato della celebrazione e spesso è luogo di un inizio vocazionale. Anche ai genitori si offrono, nel cammino triennale, momenti per stare insieme, per approfondire la Parola di Dio e per crescere nella fede. All'inizio del terzo anno di catechismo, i comunicandi celebrano per la prima volta il Sacramento della Riconciliazione.

Confermazione
Nel biennio successivo i ragazzi proseguono il cammino formativo per ricevere il Sacramento della Confermazione. Questo percorso deve aprirsi a esperienze di carità e momenti di spiritualità. Siano i genitori ad accompagnare i propri figli a ricevere il Sacramento della Confermazione, compito del padrino o della madrina, un tempo grave e delicato, ha perso oggi molto del suo carattere religioso. Per questi motivi si valorizzi di più la presenza dei genitori aiutandoli a riflettere sul loro comportamento di vita cristiana e coniugale.

Filippo Palieri, un uomo vero oltre il lager

DI PAOLA BRANCALEONI

La Biblioteca parrocchiale "Rodolfo Palieri" di Allumiere invita a partecipare mercoledì 27 maggio alle ore 11 presso il salone dell'Oratorio Parrocchiale, all'evento commemorativo dedicato alla vicenda umana del commissario Filippo Palieri, medaglia d'oro al merito civile, padre del compianto Rodolfo che fu generosamente attivo nella vita civile e religiosa della comunità di Allumiere e al quale è dedicata la nostra Biblioteca. L'iniziativa rientra nel programma delle celebrazioni per i 70 anni dalla "Liberazione" e della tragica morte del commissario Filippo Palieri.



(1945-2015) avvenuta nei lager di Wietzenhof, e si svolgerà grazie al lavoro realizzato con letture e immagini dai ragazzi della III A della Scuola Media di Allumiere.

La presentazione seguirà la traccia della memoria fornita dal libro "Oltre il lager, Filippo Palieri un eroe cristiano nell'inferno di Wietzenhof" scritto dai figli Rodolfo, Antonello e Alba Maria. Qui si racconta la storia di un uomo che nei drammatici momenti dell'occupazione nazista della città di Rieti, essendo di fatto responsabile della Questura della provincia, salvò numerosi ragazzi umani sottrondendoli ai rastrellamenti verso i campi di lavoro tedeschi. Scelta di seguire quell'ideale di umanità dettato dalla sua profonda fede cristiana che ha pagato con la deportazione, le torture, gli stenti e la morte nel lager. Ex-Allievo della Scuola Militare Nuziella di Napoli, laureato in Giurisprudenza a Roma nel 1933, entrò nella Polizia di Stato giovanissimo, percorrendo tutti i gradi di carriera fino a diventare Capo di Gabinetto della Questura di Rieti.

Durante il suo servizio in questa sede, si adoperò per evitare la deportazione nei campi di lavoro in Germania di circa 300 artigiani reatini, che avvertì personalmente del pericolo. Nello stesso periodo, fornì appoggio ai partigiani che operavano sulle montagne della Sabina. A causa del contrasto effettuato agli occupanti tedeschi, e del suo rifiuto ad aderire alla Repubblica Sociale Italiana, venne alla fine arrestato e internato nel campo di concentramento, dove morì di stenti. Fa parte del nostro compito di testimoni di civiltà, soprattutto davanti alle istituzioni, di preservare il ricordo di uomini che anche nelle circostanze più drammatiche hanno saputo levare lo sguardo sopra la barbarie, conservare la loro dignità e sacrificarsi per salvaguardare quella degli altri fratelli umani ed è per questo che insieme ai familiari abbiamo deciso di realizzare questo evento pubblico.



Tarquinia, il mese solenne di Cristo Risorto

A Tarquinia si concludono le festività in onore del Signore Risorto rimasto solennemente esposto nella chiesa di san Giuseppe, fino al giorno dell'Ascensione. La solennità ha sigillato il percorso di migliaia di fedeli che ogni giorno hanno reso omaggio alla mirabile effigie del Signore Risorto. Al termine della celebrazione eucaristica di domenica 17 maggio, nella chiesa assiepata di fedeli, è stata velata la sacra immagine ed è stato espresso il grido riconoscente a Benedetto e a Pierina Medici per il prezioso servizio che svolgono da oltre 30 anni nella custodia della statua e della chiesa. I canti sono stati eseguiti dalla corale Giuseppe Verdi diretta dal maestro Luigi Mattei, all'organo e alle percussioni la professoressa Laura Sans-

ti (foto: A. Dolgetta). La stessa corale ha poi eseguito un applaudito concerto, accompagnato dalle didascalie della professoressa Lilla Grazia Tiberti, diviso in due parti: la prima con brani dedicati al Signore Risorto e all'Anno della Sindone e, la seconda, con brani dedicati alla Vergine Maria per celebrare l'Anno Mariano Diocesano. Apprezzata l'esecuzione della solista Elisabetta Torres e la voce soprano di Pia Fedele. Il 28 maggio la chiesa di san Giuseppe riaprirà i battenti per accogliere la Madonna di Valverde, pellegrina in questo mese di maggio nelle parrocchie della città. Sarà un momento prezioso che unisce le due devozioni più sacre di Tarquinia: il Cristo Risorto e la patrona della comunità cittadina. Augusto Baldini

salesiani. 50 anni di sacerdozio per don Rosario Asci



La celebrazione eucaristica alla parrocchia salesiana con il vescovo Marrucci, i confratelli e gli ex allievi

DI CARLO LIBERATI
Lo scorso 19 aprile la parrocchia Sacra Famiglia di Civitavecchia, insieme al vescovo Luigi Marrucci e a tutta la comunità salesiana, si è stretta intorno a don Rosario Asci nella celebrazione eucaristica per il 50° anniversario della sua ordinazione sacerdotale, avvenuta il 20 aprile 1965

nella Basilica di Don Bosco a Roma. La Messa è stata partecipata da numerosi fedeli della comunità parrocchiale salesiana presso la quale opera incessantemente da circa 10 anni con particolare attenzione ai malati e curando anche l'assistenza spirituale degli ex allievi salesiani. Commoventi sono state le parole del parroco don Enzo Policari e del vescovo Luigi Marrucci che hanno il sacerdote per il suo impegno. Al termine della cerimonia Don Rosario, molto

commosso, ha salutato i presenti al Signore e a Maria Ausiliatrice e a Don Bosco, implorando le divine benedizioni su tutti i parenti, confratelli, ex allievi e amici e la beatitudine eterna su la mamma, il papà e il fratello Aldo. I festeggiamenti sono continuati con una cena in suo onore. Lunedì 20 aprile gli ex allievi presso la loro sede hanno festeggiato di nuovo Don Rosario donandogli una targa ricordo che riporta due foto emblematiche della prima messa e di quella del suo giubileo.

Civitavecchia. A San Liborio inizia la settimana mariana

«A che cosa devo che la Madre del mio Signore venga da me?» è il tema della settimana mariana che si apre oggi nella parrocchia di San Liborio a Civitavecchia. Si tratta di un periodo, che a turno tutte le comunità parrocchiali della diocesi promuovono durante l'Anno Mariano, in cui vivere esperienze spirituali in onore di Maria con incontri di preghiera, celebrazioni e catechesi. La settimana, che inizierà ufficialmente alle 18.30 con la celebrazione eucaristica animata dai cresimati, sarà scandita da alcuni appuntamenti quotidiani: alle 7 il "Buongiorno a Maria", alle 18.30 la celebrazione eucaristica e alle 21 la preghiera del Rosario e la catechesi nei condomini e nelle piazze de quartiere. Il 28 maggio sarà la giornata "eucaristico-vocazionale dedicata a Maria", il 29 maggio ci sarà invece la Via Mater alle ore 21 nel cortile della parrocchia. Sabato 30 maggio, alle 19.30 in chiesa, si svolgerà la "Sinfonia per Maria", un incontro catechistico-musicale con i Quartetti di Sax e clarineti diretti dal maestro Luciano Cascioli. Domenica chiusura con i più piccoli alle ore 14 "In festa con Maria", grande caccia al tesoro, giochi e attività.